AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Politica - *Cannabis light: Tar Lazio ha sospeso decreto che vieta vendita per uso orale*

Roma - 05 ott 2023 (Prima Pagina News) **Accolto il ricorso presentato dall'Associazione Imprenditori Canapa Italia, adesso la vendita torna regolare.**

E' stato sospeso, dal Tar del Lazio, il decreto ministeriale che vietava di vendere farmaci a base di cannabinoidi per uso orale. La vendita, quindi, torna ad essere lecita. E' quanto rende noto l'Associazione Imprenditori Canapa Italia, promotrice del ricorso accolto dal Tar."L'Associazione ICI – Imprenditori Canapa Italia desidera informare l'opinione pubblica e tutti gli attori coinvolti che, in data 03/10/2023, è stato depositato un ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (TAR) con l'assistenza dello studio legale Prestige Legal & Advisory", si legge in un comunicato."Con il ricorso proposto è stato richiesto al Tribunale amministrativo regionale del Lazio l'annullamento del Decreto Ministeriale del 7 agosto 2023 emanato dal Ministero della Sanità, che ha disposto (a far data dal 21.09.23) l'inserimento delle "composizioni per somministrazione ad uso orale di cannabidiolo ottenuto da estratti di Cannabis" nella tabella dei medicinali, di cui alla sezione B, del DPR 9 ottobre 1990, n. 309 ("Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza")", prosegue l'Associazione. "Nello specifico, con l'anzidetto ricorso è stata denunciata l'illegittimità del DM del 7.8.23 in quanto, tra le altre cose, l'inserimento dei composti ad uso orale a base di CBD nella tabella dei medicinali ivi stabilito è stato disposto i) senza la previa adozione del parere del Consiglio Superiore di Sanità, richiesto dalla vigente normativa e, già nel 2020, ritenuto necessario dal Ministero della Salute, che aveva sospeso l'inserimento in tabella delle suddette composizioni in attesa di ulteriori approfondimenti tecnico scientifici; ii) senza che sia stato chiarito dalle preposte autorità se gli effetti del cannabidiolo varino con la percentuale di utilizzo"."Il ricorso inoltre contesta, in via generale, la decisione di ricondurre il cannabidiolo tra le sostanze stupefacenti o psicotrope; decisione che si pone in contrasto: i) con la giurisprudenza comunitaria (CGUE 19.11.2020, C663/18), che ha escluso che il CBD possa costituire uno stupefacente ai sensi del diritto europeo e ii) con le posizioni assunte dall'Organizzazione Mondiale della Sanità"."Con il ricorso è stata altresì proposta, in via incidentale, domanda cautelare presidenziale volta ad ottenere l'immediata sospensione del sopra richiamato DM del 7.8.23: successivamente all'entrata in vigore di tale provvedimento si sono difatti registrate ispezioni e accertamenti in danno degli operatori economici in esito alle quali è stata contestata la violazione dell'art. 73 del DPR 304/1990 (in materia di sostanze stupefacenti o psicotrope) ed è stato altresì disposto il sequestro della merce (composti ad uso orale a base di CBD) presente presso gli esercizi". "Al fine di evitare danni gravi e irreparabili all'intero comparto, con decreto n. 6652/2023 pubblicato il 5.10.2023, il Tar Lazio, Roma ha accolto la richiesta di sospensione del DM del

7.8.2023 formulata da ICI – – Imprenditori Canapa Italia sulla base della seguente motivazione: "…Considerato che, avuto riguardo a quanto dedotto sul punto in ricorso nonché alla documentazione allegata che comprova l'attività di sequestro e chiusura degli esercizi, si ritiene la sussistenza dei presupposti per la concessione della richiesta istanza cautelare monocratica ex art. 56 c.p.a. nelle more della trattazione collegiale….". In conseguenza dell'anzidetto decreto, l'efficacia del DM del 7.8.2023 è dunque sospesa fino alla camera di consiglio del 24.10.2023", conclude l'Associazione.

(Prima Pagina News) Giovedì 05 Ottobre 2023

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it